



SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA-GENOVA
DATA 15 MAG. 2003
PROT. N. 6180

05 MAG. 2003

MONTINAR

*Copie 2
una se
presta
sola nota*

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL. 010-27101 - FAX 010-2465532

→ p.c. Congregazione Suore del Preziosissimo Sangue Via Lecco 6 20052 MONZA (MI)
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria (Ufficio vincoli)
SEDE

e, p.c. AL COMUNE DI BORGIO VEREZZI (SV)

Prot. N. 1839 Allegati 1
SV/MON. 4

Risposta al Foglio del

OGGETTO: Comune di BORGIO VEREZZI (SV) – Villa Saracena con annessa Casa del Custode e terreno pertinenziale in via Cornice 20-22.

Dati Catastali: (F. NCEU 5 Mapp. 10 e Mapp. 341 privi di subalterni);

Proprietà: Congregazione Suore del Preziosissimo Sangue, via Lecco 6 20052 MONZA (MI)

C.FISC.: 00966750150 - Prezzo: Euro 1.291.142,24

(unmillioneduecentonovantunmilacentotradue/24, pari a Lire 2.500.000.000)

Acquirente: Piave S.r.l., via Aurelia 271 17025 LOANO (SV), P. IVA 01203600091

D.P.R. n. 283 del 7/9/2000. Art. 9 **Richiesta di autorizzazione ad alienare.**

D. Lgs. n. 490 del 29/10/1999 Art. 2 c. 1 lett. a) **Dichiarazione di interesse ex Art. 5**

Visto il Titolo I del D. Lgs. n. 490 del 29 ottobre 1999 *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352* (di seguito denominato T. U.), che sostituisce la legge 1.6.1939 n. 1089 e che abroga le previgenti disposizioni in materia indicate nell'art. 166;

visto il D.P.R. n. 283 del 7 settembre 2000 *Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico;*

vista l'istanza, inoltrata dal soggetto interessato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, pervenuta in data 12/12/2002 ed assunta a protocollo col n. 13824, volta ad ottenere l'autorizzazione ad alienare il bene in oggetto;

vista l'istruttoria attuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria trasmessa con parere favorevole, per quanto di propria spettanza, a questa Soprintendenza Regionale ed assunta a protocollo in data 21.3.03 col n. 1219 per le determinazioni formali di competenza;

considerato che l'intero complesso, catastalmente identificato al F. NCEU 5 Mapp. 10 e 341 privi di subalterni, presenta i requisiti di interesse previsti dall'art. 2 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 490/99

A) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

DICHIARA

1. che ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 490/99 Titolo I l'immobile di cui trattasi, catastalmente identificato al F. NCEU 5 Mapp. 10 e 341 privi di subalterni, **il tutto costituente un'area segnata al F.**

SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA-GENOVA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA

VISTO
IN ARRIVO LI 14 MAG. 2003

NCEU 5 avente confini con limite altro foglio catastale, via Cornice, Mappale 318 e ferrovia Genova-Ventimiglia, dandosi atto che in oggi il Mappale 341 risulta riportato in Mappa ancora con il precedente n. 620, come dall'accluso estratto di mappa, deve considerarsi soggetto al D. Lgs. n. 490/99 in quanto possiede particolare interesse culturale, di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) dello stesso D. Lgs. 490/99 trattandosi di un interessante esempio di villino di inizio Novecento in stile neo-bizantineggiante, già destinata a residenza per le suore, ma sorta come casa di vacanza borghese;

B) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

Considerato che:

- a. E' ritenuta compatibile la destinazione a residenza dell'immobile, sorta come casa di vacanza borghese e poi adibito a residenza per le suore della Congregazione.
- b. Tenuto conto della destinazione d'uso prettamente residenziale privata, le modalità di pubblica fruizione delle parti comuni, limitatamente alla piena visibilità dei fronti esterni, sono giudicate appropriate.

AUTORIZZA

l'alienazione richiesta alle seguenti vincolanti prescrizioni:

A che il bene sia tutelato mediante le seguenti misure di tutela:

1. il progetto inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria in data 31/08/2002, da restituirsi con separata nota, venga riformulato alla stessa Soprintendenza attenendosi alle seguenti prescrizioni di massima:
 - mantenimento della tipologia di villa unifamiliare relativamente al corpo principale,
 - salvaguardia dell'elemento distributore verticale ai piani (vano scala) e dell'unitarietà degli ambienti di rappresentanza del piano terreno;
 - non siano previsti terrazzi;
2. qualsiasi ulteriore opera di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, anche in variante a quanto già approvato, sia soggetta al preventivo rilascio del nulla osta di competenza da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria;
3. la prevista destinazione d'uso a residenza, non sia realizzata con modalità lesive per il decoro dell'immobile.

B che nell'atto di alienazione venga ricordato il disposto dell'art. 11 del D.P.R. 283/00, relativo alla clausola risolutiva del contratto in caso di inadempienze accertate alle prescrizioni di cui sopra.

Si comunica che le presenti dichiarazioni di interesse ed autorizzazione ad alienare saranno trascritte alla Conservatoria dei Registri Immobiliari ai sensi dell'art. 10, c. 7 del D.P.R. 283/2000 ed avranno efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034 come modificata dalla Legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Si raccomanda infine l'osservanza dell'art. 58 del D. Lgs. 490/99 (Denuncia di trasferimento della proprietà).

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VINCOLI
PRESSO LA SOPRINTENDENZA REGIONALE
arch. Maria Di Dio



LV



IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DELLA LIGURIA
arch. Liliana Pittarello

